



CITTA' DI TORINO

AREA APPALTI ED ECONOMATO

SERVIZIO ECONOMATO E FORNITURA BENI

E in qualità di Centrale di Committenza ai sensi dell'articolo 33 del D.lgs 163/2006

In nome e per conto di

INFRATRASPORTI.TO s.r.l.

A.F.C. Torino s.p.a.

e **ITER**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
SERVIZIO DI PULIZIA ORDINARIA PER
UFFICI – ISTITUTO SOCIO ASSISTENZIALE E
IMPIANTI SPORTIVI DELLA CITTA' DI TORINO E,
COME CENTRALE DI COMMITTENZA, PER
SEDI DI INFRATRASPORTI.TO - AFC TORINO
E ITER**

PERIODO: 2016 – 2018

INDICE

SEZIONE I – MODALITA' DI GARA

- ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 DURATA, VALORE E MONTEORE DEL CONTRATTO, SOPRALLUOGO
- ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA
- ART. 4 ONERI PER LA SICUREZZA
- ART. 5 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
- ART. 6 GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA
- ART. 7 CAUZIONE DEFINITIVA
- ART. 8 SUBAPPALTO

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

- ART. 9 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE
- ART. 10 RESPONSABILITA'
- ART. 11 ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI
- ART. 12 PERSONALE
- ART. 13 TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA
- ART. 14 ANAGRAFICA GESTIONALE DEI LOCALI
- ART. 15 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE
- ART. 16 PENALITA'
- ART. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 18 RECESSO
- ART. 19 ORDINAZIONE E PAGAMENTO
- ART. 20 OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO
- ART. 21 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO
- ART. 22 SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI
- ART. 23 FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO
- ART. 24 DOMICILIO E FORO COMPETENTE
- ART. 25 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ALLEGATI

A	PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI
B e B1-B2-B3-B4-B5-B6	ELENCO SEDI, PRESTAZIONI E FREQUENZE
C1-C2-C3-C4-C5-C6	ATTESTAZIONE AVVENUTO SOPRALLUOGO
D	FAC SIMILE OFFERTA TECNICA
E1-E2-E3-E4-E5-E6	FAC SIMILE OFFERTA ECONOMICA
F	FAC SIMILE SCOMPOSIZIONE VOCI OFFERTA ECONOMICA
G	DUVRI
H	DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA
I	DICHIARAZIONE PAGAMENTO ONERI
J	ELENCO PERSONALE DITTE USCENTI
K	MODULO MENSILE ORE GIORNALIERE
L	MODULO RIEPILOGATIVO ORE MENSILI
M	CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITA'
N	ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

SEZIONE I - MODALITA' DI GARA

La Città di Torino intende procedere alla fornitura del servizio di pulizia come di seguito specificato mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice Unico Appalti), secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 per i Lotti 1, 2, 3, 4, e 6, secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006 per il Lotto 5 e con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale, dal Disciplinare di gara e dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti n. 357 (mecc. n. 2011-08018/003), in quanto compatibili.

Con riferimento al lotto **5**, la Città di Torino opererà in nome e per conto di ITER, istituzione comunale del Comune di Torino di cui è ente strumentale ai sensi dell'articolo 114 comma 2 del D.lgs 267/2000; con riferimento al lotto **6** la Città di Torino opererà, in nome e per conto di AFC Torino spa, in qualità di centrale di committenza, ai sensi dell'articolo 33 del D.lgs 163/2006, della deliberazione del Consiglio Comunale del 13/10/2014 (n. mecc. 2014-03504/005) e a seguito della sottoscrizione di idoneo atto di convenzionamento mediante scrittura privata in data 16 gennaio 2015 n. 655/2015; con riferimento al lotto **1** la Città di Torino opererà in nome proprio e altresì in qualità di centrale di committenza in nome e per conto di INFRATRASPORTI.TO srl, - con esclusivo riferimento al servizio di pulizia presso la sede della Direzione di C.so Siccardi, 15, come espressamente indicato nel presente capitolato (Allegato B1 – voce 1-b)- ai sensi della deliberazione consigliere citata e della deliberazione della Giunta Comunale in data 3 novembre 2015 e della convenzione in corso di stipula,

Gli enti citati e la Città di Torino svolgono le funzioni di Committente per il presente appalto, ciascuno per la propria quota, come indicato nel presente capitolato; in particolare Infratrasporti.TO srl, ITER e AFC Torino spa saranno titolari, pro quota, di ogni rapporto connesso e consequenziale la presente procedura, in relazione agli impegni di spesa, stipulazione dei contratti, eventuale consegna anticipata del servizio, controlli e pagamenti, adempimenti SOOP, ecc. acquisendo in proposito apposito CIG derivato con designazione di un nuovo responsabile del procedimento.

Gli enti aderenti (Infratrasporti.TO srl, ITER e AFC Torino spa) e l'aggiudicatario manterranno indenne la Città da ogni pretesa, onere, diritto che dovessero derivare, successivamente all'aggiudicazione definitiva della procedura, in relazione alle prestazioni acquisite in qualità di centrale di committenza.

La Città di Torino e gli enti aderenti, per la fase di esecuzione del contratto, di seguito saranno indicati come il "Committente".

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia di Uffici - Istituto Socio Assistenziale e Impianti Sportivi della CITTA' DI TORINO e sedi di INFRATRASPORTI.TO srl, ITER e AFC TORINO spa diviso nei seguenti lotti:

LOTTO N. 1	CIG N. 6471918BAD
LOTTO N. 2	CIG N. 6471920D53
LOTTO N. 3	CIG N. 6471922EF9
LOTTO N. 4	CIG N. 6471923FCC
LOTTO N. 5	CIG N. 6471925177
LOTTO N. 6	CIG N. 647192624A

I singoli lotti non sono divisibili. Ogni Ditta potrà partecipare a più lotti ma aggiudicarsi un solo lotto.

L'elenco delle sedi in cui dovrà essere garantito il servizio e la descrizione delle modalità e delle frequenze delle prestazioni da effettuare sono indicate negli allegati A, B, B1, B2, B3, B4, B5 e B6 al presente

Capitolato d'Appalto. Qualora, durante la procedura di gara o prima dell'avvio del servizio, vi fossero variazioni di sedi si provvederà a fornire adeguata informazione.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Codice Unico Appalti) approvato con D.Lgs. n. 163 /2006, nonché dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., D.P.R. 207/2010.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 comma 2 D.lgs. 163/2006 e s.m.i., in riferimento alla tipologia del servizio la componente costituita da pulizia ordinaria è da intendersi prestazione principale, mentre la componente del servizio costituita dalle attività di carattere periodico (semestrali e/o annuali) è da intendersi prestazione secondaria.

Nel corso di tutta la durata del contratto l'Aggiudicatario è tenuto a mantenere invariato il monteore complessivo degli addetti.

Qualunque variazione non autorizzata dal Committente dovrà essere tempestivamente comunicata.

ART. 2 – DURATA, VALORE E MONTEORE DEL CONTRATTO, SOPRALLUOGO

Il servizio oggetto dell'appalto avrà la durata di 36 mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data prevista nella determinazione di consegna anticipata ex art. 11 D.lgs. 163/2006 e s.m.i., con possibilità di ripetizione del medesimo per il successivo biennio ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.lgs 163/2006 e s.m.i., fatto salvo quanto stabilito al precedente articolo 1.

Pertanto, nel caso in cui l'aggiudicazione non avvenisse in tempo utile per consentire l'inizio del servizio dal mese di gennaio 2016, la decorrenza iniziale del rapporto contrattuale sarà differita del tempo necessario al perfezionamento dell'affidamento.

Peraltro, la decorrenza dell'attivazione del servizio, in ciascuna delle sedi elencate nei lotti, potrà subire variazioni in relazione alle esigenze del Committente.

Qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga motivatamente disposta la chiusura, anche temporanea, di una delle sedi oggetto dell'appalto, il Committente provvederà a darne comunicazione all'Aggiudicatario, con preavviso di un mese, e nulla sarà dovuto in proposito all'Impresa Aggiudicataria, che non avrà alcun diritto di richiedere indennizzi o risarcimenti, nei limiti di quanto indicato all'articolo 311 del D.P.R. 207/2010.

Durante l'esecuzione dell'appalto il Committente potrà comunicare delle variazioni delle sedi oggetto del servizio, a seguito di trasferimenti/traslochi, cui l'Aggiudicatario dovrà adeguarsi.

L'importo complessivo presunto a base di gara per il servizio, per il periodo gennaio 2016 / dicembre 2018, comprensivo di tutti gli oneri diretti, indiretti ed accessori occorrenti, ammonta a **Euro 6.012.144,00= oltre Euro 1.322.671,68=** per IVA al 22% per complessivi Euro **7.334.815,68=** così suddiviso:

LOTTO 1 Euro **1.038.888,00=** oltre Euro **228.555,36=** per IVA al 22% per un totale di Euro **1.267.443,36=**

LOTTO 2 Euro **1.085.508,00=** oltre Euro **238.811,76=** per IVA al 22% per un totale di Euro **1.324.319,76=**

LOTTO 3 Euro **1.263.780,00=** oltre Euro **278.031,60=** per IVA al 22% per un totale di Euro **1.541.811,60=**

LOTTO 4 Euro **1.877.400,00=** oltre Euro **413.028,00=** per IVA al 22% per un totale di Euro **2.290.428,00=**

LOTTO 5 Euro **500.868,00=** oltre Euro **110.190,96=** per IVA al 22% per un totale di Euro **611.058,96=**

LOTTO 6 Euro **245.700,00=** oltre Euro **54.054,00=** per IVA al 22% per un totale di Euro **299.754,00=**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.lgs 163/2006 e s.m.i, la spesa stimata dei servizi per il successivo biennio è pari ad Euro **4.008.096,00=** oltre IVA **881.781,12=** al 22% per complessivi Euro **4.889.877,12=**

L'importo della suddetta opzione concorre alla determinazione del valore totale della procedura quindi pari ad Euro **10.020.240,00=** oltre Euro **2.204.452,80=** per IVA al 22% per complessivi Euro **12.224.692,80=**

Si precisa che per Città di Torino l'efficacia del contratto che si andrà a stipulare **è limitata** agli importi di seguito indicati, IVA compresa, per ciascun lotto:

LOTTO 1 EURO 552.376,96=

LOTTO 2 EURO 588.586,56=

LOTTO 3 EURO 685.249,60=

LOTTO 4 EURO 572.607,00=

Sarà cura di INFRATRASPORTI.TO srl (per la parte di competenza del LOTTO 1), ITER (LOTTO 5) e AFC Torino spa (LOTTO 6) procedere all'impegno di spesa di propria competenza.

L'estensione dell'efficacia del contratto per la restante spesa per ogni lotto è subordinata al reperimento del finanziamento nei termini e nei tempi stabiliti dalla normativa vigente e alla conseguente approvazione dei relativi impegni di spesa. Non sarà pertanto riconosciuto all'Impresa Aggiudicataria alcun indennizzo, rimborso o risarcimento del danno in caso di mancato finanziamento della restante somma.

I citati importi tengono conto delle prestazioni previste negli allegati B per ogni lotto e del costo del lavoro previsto dal C.C.N.L. "Multiservizi" vigente.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese per i prodotti di pulizia ed i materiali a consumo per i servizi igienici ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato e relativi allegati, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

Il Committente si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 311 D.P.R. 207/2010.

Inoltre il Committente si riserva di effettuare ulteriori affidamenti secondo le modalità di cui all'art. 57 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i..

Eventuali ampliamenti o riduzioni del servizio saranno calcolati applicando il costo al mq deducibile dall'offerta dell'Aggiudicatario (offerta economica/mq).

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte del Committente.

Per ciascun lotto e' stato individuato un monteore mensile minimo necessario per lo svolgimento a regola d'arte delle prestazioni oggetto del presente capitolato, al di sotto del quale il servizio non può essere ragionevolmente e tecnicamente reso conformemente alle prescrizioni e livelli richiesti nel capitolato stesso.

Conseguentemente, nella formulazione dell'offerta economica, i concorrenti dovranno garantire i livelli minimi così definiti:

- ❑ **lotto 1 - monteore mensile minimo 1.649**
- ❑ **lotto 2 - monteore mensile minimo 1.723**
- ❑ **lotto 3 - monteore mensile minimo 2.006**
- ❑ **lotto 4 - monteore mensile minimo 2.980**
- ❑ **lotto 5 - monteore mensile minimo 795**
- ❑ **lotto 6 - monteore mensile minimo 390**

Con riferimento esclusivo al lotto 5 il monte ore mensile effettivo in fase di esecuzione sarà commisurato all'apertura effettiva delle sedi, come indicato nell'allegato B5.

Con riferimento a tutti i lotti, al fine di consentire la corretta formulazione dell'offerta, **è obbligatorio che l'impresa concorrente provveda ad effettuare dei sopralluoghi** nelle sedi oggetto del servizio allo scopo di prendere conoscenza della tipologia dei locali, delle attrezzature ed arredi utilizzati presso le sedi oggetto di erogazione del servizio, dei mq e di ogni altra circostanza che possa influire sul contenuto dell'offerta, **con specifico riferimento all'entità dei materiali a consumo necessari, anche in relazione agli utenti (interni e/o esterni) presenti nelle sedi.**

Al fine di consentire l'effettuazione di tali sopralluoghi l'impresa che intenda concorrere dovrà contattare il referente indicato negli allegati C, preferibilmente entro i 10 giorni antecedenti la scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara e relativa offerta, che provvederà a comunicare le modalità e le date dei sopralluoghi che si concluderanno comunque entro i 3 giorni antecedenti la scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara e relativa offerta.

Al sopralluogo dovrà presenziare il legale rappresentante dell'impresa o incaricato da lui delegato, producendo delega indicante il ruolo dal medesimo ricoperto all'interno dell'impresa e copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante e del delegato.

Negli allegati B1, B2, B3, B4, B5, B6 è riportato, per ogni lotto, l'ammontare totale indicativo dei mq delle sedi oggetto del servizio, che dovrà comunque essere oggetto di puntuale verifica in fase di sopralluogo e di precisa successiva definizione, da parte dell'Aggiudicatario, in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 14.

ART. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti, singoli o raggruppati di cui all'art. 34 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

Le imprese partecipanti, qualora non ancora inserite nell'Albo Fornitori Online della Città di Torino, sono invitate a presentare istanza di iscrizione. Le istruzioni sono pubblicate sul sito www.comune.torino.it/fornitori. Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesta a:

Ufficio Albo Fornitori - Via Borsellino 16 - 10138 Torino - tel. +39.011.01126807-823-738-802 - fax +39.011.01126839 - e-mail: albofornitori@comune.torino.it.

Qualora l'impresa sia stata ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 267/1942, introdotto dall'art. 33, comma 1, lettera h), del D.L. 83/2012, convertito nella L. 134/2012, dovrà espressamente dichiarare, a pena di esclusione, tale condizione ed allegare all'istanza i documenti previsti dal medesimo articolo.

Le imprese ammesse al concordato preventivo con continuità aziendale possono concorrere anche riunite in raggruppamento temporaneo d'impresa, purché non rivestano la qualità di mandatarie e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al quarto comma, lettera b) dell'art. 186-bis del R.D. 267/1942 e s.m.i., può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

Non possono partecipare alla presente gara i concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI OPERATORI ECONOMICI

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D.lgs. In tal caso l'offerta dovrà:

- ❖ **essere sottoscritta** da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- ❖ **contenere l'impegno** che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lettera b) e c) del D.lgs. 163/2006 s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta (se non già dichiarato in istanza), per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art. 353 c.p..

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 275, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

AVVALIMENTO

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 49 D.lgs 163/06 e s.m.i..

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per essere ammessi alla gara gli operatori economici dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale e a quelle previste nel bando e nel disciplinare di gara, che si richiamano integralmente.

IN PARTICOLARE GLI OPERATORI ECONOMICI, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA, DOVRANNO PRESENTARE UN PLICO CHIUSO E SIGILLATO, RECANTE L'INDIRIZZO **UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO** (SERVIZIO AFFARI GENERALI NORMATIVE – FORNITURE E SERVIZI), **PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ, 1.**

Il recapito del plico, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

All'interno del plico chiuso dovranno essere inserite:

- per i lotti 1, 2, 3, 4 e 6 **BUSTA n. 1, BUSTA n. 2, BUSTA n. 3**
- per il lotto 5 **BUSTA n. 1, BUSTA n. 3**

BUSTA n. 1 “Documentazione Amministrativa Lotto/i n.” (indicare i lotti per i quali il concorrente intende partecipare), contenente:

- 1) **Istanza di ammissione** alla gara, redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), con indicazione del lotto/lotti a cui si intende partecipare, indirizzata al **"Sindaco della Città di Torino"** sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:
 - a) **Iscrizione** ad una Camera di Commercio, con indicazione di natura giuridica, ragione sociale/denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; per le Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative gli estremi dell'iscrizione alla Sezione provinciale dell'Albo Regionale;
 - b) codice fiscale/partita I.V.A.;
 - c) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (possesso dei requisiti di ordine generale);
 - d) inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. (disposizione antimafia);

- e) di non avere, successivamente al 28 novembre 2012, conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Amministrazione appaltante che negli ultimi 3 anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della L. 190/2012);
- f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
- g) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dal C.C.N.L. del **“Personale dipendente da Imprese esercenti servizi di pulizia e servizi Integrati/Multiservizi”** e gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore secondo quanto previsto dagli artt. 12 e 13 del capitolato;
- h) (in alternativa) a) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di avere formulato l'offerta autonomamente; oppure b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure c) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- i) di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio nel rispetto delle condizioni tutte previste dal capitolato d'appalto e relativi allegati;
- j) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto; in ogni caso il costo non deve essere inferiore ai minimi tabellari previsti dal CCNL del “Personale dipendente da Imprese esercenti servizi di pulizia e servizi Integrati/Multiservizi” vigente e dalle relative tabelle ministeriali riguardanti la Provincia di Torino; inoltre di impegnarsi ad assorbire tutti gli addetti dell'azienda cessante e a garantire al personale regolarmente impiegato dalla ditta uscente, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle in essere, secondo quanto previsto in proposito dall'art. 4 del C.C.N.L. “Multiservizi”, come precisato all'articolo 12 punto 2;
- k) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto altresì conto del costo dei materiali a consumo, anche in relazione agli utenti (interni e/o esterni) presenti nelle sedi;
- l) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto, il documento relativo fa parte integrante del presente capitolato (allegato G);
- m) che tutto il materiale utilizzato per l'esecuzione del servizio, compresi i materiali di consumo, sono conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza;
- n) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all'art. 118 del Codice Appalti ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel capitolato di gara;
- o) di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto previste nel presente capitolato di gara e nei relativi allegati;

- p) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato al successivo art. 11;
- q) **di impegnarsi al rispetto del codice etico** della Città (allegato n. 2 al Regolamento per la Disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 n. mecc. 2011-08018/003) e del Codice di Comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n. mecc. 201307699/004 ([www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm doc/cod_comportamento_torino.pdf](http://www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm%20doc/cod_comportamento_torino.pdf));
- r) di garantire, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, la disponibilità di una sede operativa e di un referente dell'azienda nel territorio del Comune di Torino ;
- s) **solo per i concorrenti che hanno espressamente dichiarato di essere ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale**, di cui al presente art. 3 (Soggetti ammessi a partecipare) del presente Capitolato:
- una **relazione di un professionista** in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del R.D. 267/1942 e s.m.i., che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - la **dichiarazione di altro operatore** in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.”

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno altresì essere indicati nell'istanza di ammissione :

- indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs. 163/2006.
- il numero telefonico ed il numero di fax;
- numeri di posizione INPS ed INAIL. Indicazione delle sedi zonali di competenza degli Enti Previdenziali e dell'Agenzia delle Entrate. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;
- codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria;
- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili.

2) Dimostrazione della capacità tecnica e professionale

- a) **Dichiarazione** di essere in possesso, ai sensi dell'art. 43 D. lgs. 163/06 s.m.i., di Certificazione di Qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi della vigente normativa per i servizi di pulizia oggetto del presente appalto. In caso di subappalto o di raggruppamento temporaneo o di consorzio, l'impresa subappaltatrice o

mandante o consorziata deve essere in possesso di certificazione di qualità in relazione alle attività svolte.

- b) **Elenco** sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, dei servizi analoghi effettuati nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara a favore di Enti Pubblici o Aziende private, con il rispettivo importo, data e destinatario; dall'elenco deve risultare lo svolgimento di **almeno un servizio** nel triennio di importo pari o superiore a quello **annuo** sotto indicato per ciascun lotto cui si concorre. In caso di partecipazione a più lotti, il requisito deve essere soddisfatto in relazione al lotto di maggior valore economico.

LOTTO 1 – VALORE ANNUALE	EURO 346.296,00 = IVA ESCLUSA
LOTTO 2 – VALORE ANNUALE	EURO 361.836,00 = IVA ESCLUSA
LOTTO 3 – VALORE ANNUALE	EURO 421.260,00 = IVA ESCLUSA
LOTTO 4 – VALORE ANNUALE	EURO 625.800,00 = IVA ESCLUSA
LOTTO 5 – VALORE ANNUALE	EURO 166.956,00 = IVA ESCLUSA
LOTTO 6 – VALORE ANNUALE	EURO 81.900,00 = IVA ESCLUSA

- 3) **Ricevuta comprovante il versamento del contributo a favore dell'ANAC (ex AVCP**, istruzioni contenute sul sito internet: www.avcp.it) secondo le specifiche indicazioni del bando di gara.
- 4) **Ricevuta, in originale, comprovante il versamento del deposito cauzionale pari al 2% dell'importo a base di gara del lotto cui si concorre ovvero del lotto più alto in caso di partecipazione a più lotti**, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 75 D. Lgs. n. 163/2006 e 127 del D.P.R. n. 207/2010, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere tutte le condizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 75 del D. Lgs 163/2006, **compreso l'impegno del fideiussore al rinnovo della garanzia per ulteriori 90 giorni.**

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà espressamente garantire anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1 per mille dell'importo del lotto/i per cui si partecipa. Alla predetta sanzione non si applica la riduzione di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs n.163/06 e smi.

Dovrà essere, altresì, presentato l'impegno di un fideiussore, di cui all'art. 75 comma 8 del citato Decreto, a rilasciare la garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse Aggiudicatario. Ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, la cauzione definitiva dovrà essere rilasciata con le modalità indicate all'art. 75 comma 3 del D.Lgs 163/2006 e prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

E' ammessa la riduzione della cauzione alle condizioni dell'art. 75, comma 7 D.Lgs. n. 163/2006. Pertanto, per gli operatori economici in possesso della certificazione ivi prevista, l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante "di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 75, comma 7 D.Lgs. n. 163/2006 in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione".

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere il suddetto certificato o effettuare la predetta dichiarazione per usufruire della riduzione, inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiscono il Raggruppamento.

- 5) Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, compilando e sottoscrivendo il fac simile allegato al presente capitolato (allegato H).
- 6) Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- 7) Attestazione di avvenuto sopralluogo (allegato C), nelle sedi oggetto del lotto/dei lotti cui si intende concorrere.

BUSTA n. 2 "Offerta tecnica Lotto/i n." (indicare i lotti per i quali il concorrente intende partecipare),

redatta secondo il facsimile allegato D contenente, come richiesto nell'art. 5:

- la disponibilità a destinare la differenza tra il monteore minimo previsto dal precedente art. 2 e il monteore totale indicato nell'allegato J al personale regolarmente impiegato dalla ditta uscente;
- l'ulteriore monteore mensile che il concorrente intende offrire rispetto a quello minimo previsto dal precedente art. 2, senza ulteriori oneri e quindi compreso nel canone offerto, espresso in termini assoluti;
- la disponibilità a destinare il suddetto ulteriore monteore al personale regolarmente impiegato dalla ditta uscente;
- la disponibilità a utilizzare prodotti per lo svolgimento del servizio di pulizia che rispettino i criteri stabiliti per l'ottenimento di un'etichettatura ambientale di tipo I (Protocollo APE).

BUSTA n. 3 "Offerta economica Lotto/i n." (indicare i lotti per i quali il concorrente intende partecipare), debitamente sigillata, contenente esclusivamente l'offerta economica **senza altri documenti**, redatta utilizzando i fac simile allegati al presente capitolato (Allegati E e F) ed espressa in canone mensile in ribasso sul canone a base di ciascun lotto, con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

LOTTO 1 – CANONE BASE MENSILE	EURO	28.858,00= IVA ESCLUSA
LOTTO 2 – CANONE BASE MENSILE	EURO	30.153,00= IVA ESCLUSA
LOTTO 3 – CANONE BASE MENSILE	EURO	35.105,00= IVA ESCLUSA
LOTTO 4 – CANONE BASE MENSILE	EURO	52.150,00= IVA ESCLUSA
LOTTO 5 – CANONE BASE MENSILE	EURO	13.913,00= IVA ESCLUSA
LOTTO 6 – CANONE BASE MENSILE	EURO	6.825,00= IVA ESCLUSA

Con riferimento esclusivo al lotto 5 il canone mensile effettivo in fase di esecuzione sarà commisurato all'apertura effettiva delle sedi, come indicato nell'allegato B5.

NON SARANNO AMMESSE OFFERTE IN AUMENTO.

L'offerta economica, a firma del legale rappresentante, **potrà riferirsi ad uno o più lotti** nella loro interezza e per tutte le voci in essi contenute e dovrà essere formulata ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 163/2006 (lotti 1,2,3,4 e 6) e ai sensi dell'art. 82 D.Lgs. 163/2006 (lotto 5) , fermo restando la possibilità di aggiudicarsi un solo lotto.

L'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis, D.Lgs. 163/2006, anche l'indicazione dell'importo degli oneri della sicurezza aziendale che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione della prestazione.

Ai sensi dell'art. 286 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010 l'offerta economica deve indicare, oltre **ai costi della sicurezza**, eventuali utili e ogni altra voce che abbia concorso alla formulazione dell'offerta economica utilizzando il facsimile allegato F, che con riferimento al costo del lavoro dovrà fare riferimento **sia al monte ore mensile minimo previsto dal capitolato all'art. 2 sia all'eventuale miglioria di monte ore offerto dal concorrente.**

Non saranno ammesse offerte la cui voce "Costo del lavoro" sia **inferiore** ai minimi tabellari previsti dal CCNL del "Personale dipendente da Imprese esercenti servizi di pulizia e servizi Integrati/Multiservizi" vigente e dalle relative tabelle ministeriali riguardanti la Provincia di Torino.

A tal fine i concorrenti dovranno tenere in debita considerazione l'art. 2, con riferimento alla determinazione della base d'asta e dei monteore minimi definiti per ciascun lotto.

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; nonché in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, salvo che le irregolarità siano possibili oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'articolo 38 comma 2 bis del d.lgs 163/2006.

Si avverte che sono in particolare da considerarsi tali le dichiarazioni e gli elementi di cui al punto 1 "Istanza di ammissione" dalla lett. a) alla lett. s) e dei punti 2 (CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE, 3 (RICEVUTA ANAC), 4 (CAUZIONE PROV.), 5 (DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA), 7 (ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO) ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 e del comma 1 ter dell'art. 46 del D.lgs n.163/06 e smi.

L'Amministrazione procederà a richiedere ai partecipanti la gara la presentazione in caso di assenza, o l'integrazione, se incomplete, delle dichiarazioni, o il versamento del contributo ANAC, che dovranno essere prodotti entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione, fatto salvo il pagamento della sanzione pecuniaria, mediante l'incameramento parziale della cauzione appositamente costituita.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli artt. 38 e 45 del Codice Unico degli Appalti, di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Prima di procedere all'apertura delle offerte, la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 e dall'art. 6 bis del D.Lgs. 163/2006, procede ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti nel bando di gara che avverranno attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 91 E 85 DEL D.LGS. 159/2011 L'AMMINISTRAZIONE DOVRÀ PROCEDERE, NEI CONFRONTI DELL'AGGIUDICATARIO, A RICHIEDERE L'INFORMAZIONE ANTIMAFIA.

A TALE SCOPO SI RICHIEDE AI PARTECIPANTI ALLA GARA DI ALLEGARE ALL'ISTANZA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- *Dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta, da ciascun soggetto che ricopra cariche all'interno dell'impresa e il cui nominativo risulti nella visura camerale, contenente le generalità – nome, cognome, luogo e data di nascita- dei propri familiari conviventi.*
- *Eventuale dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente dei nominativi dei soggetti che svolgono nella società compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, accompagnata dalla dichiarazione relativa ai famigliari conviventi di cui al punto precedente .*

Per le società di capitali consortili, società cooperative, consorzi cooperativi e consorzi di cui al libro V, titolo X , capo II, sezione II del codice civile, dovrà essere altresì fornita:

Ulteriore dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'elenco dei consorziati che nella società consortile detengano:

- a) una partecipazione superiore al 10%;*
- b) una partecipazione inferiore ma abbiano stipulato un patto parasociale riferibile a una quota societaria pari o superiore al 10%;*

Dichiarazione sostitutiva dei relativi familiari conviventi come sopradescritta.

ART. 4 - ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione della fornitura/servizio oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato G al presente capitolato (DUVRI) e nei successivi atti di integrazione tra datore di lavoro dell'Impresa Aggiudicataria e datore di lavoro della sede dell'Amministrazione oggetto del servizio.

ART. 5 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

5.1 LOTTE 1 – 2 – 3 – 4 – 6

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata ai sensi dell'art. 83 CUA a favore **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, applicando il metodo aggregativo – compensatore di cui all'allegato P al D.P.R. 207/2010 tramite la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

$\sum n$ = sommatoria.

Gli eventuali arrotondamenti di $V(a)_i$ saranno effettuati fino alla terza cifra decimale.

Il punteggio totale massimo di 100 punti sarà così ripartito:

A. OFFERTA TECNICA: 60 PUNTI

B. OFFERTA ECONOMICA: 40 PUNTI

A. OFFERTA TECNICA: PUNTEGGIO MASSIMO 60 PUNTI

L'offerta tecnica consisterà nella valutazione degli elementi A.1, A.2, A.3, A.4, cui si attribuiranno i seguenti punteggi massimi:

- A.1 - 40 (quaranta) punti** massimi alla disponibilità a destinare la differenza tra il monteore minimo previsto dal precedente art. 2 e il monteore totale indicato nell'allegato J al personale regolarmente impiegato dalla ditta uscente.
- A.2 - 10 (dieci) punti** massimi all'ulteriore monteore mensile che il concorrente intende offrire rispetto a quello minimo previsto dal precedente art. 2 senza ulteriori oneri a carico della stazione appaltante, espresso in termini assoluti.
- A.3 - 5 (cinque) punti** massimi alla disponibilità a destinare l'ulteriore monteore di cui al punto A.2 al personale regolarmente impiegato dalla ditta uscente.
- A.4 - 5 (cinque) punti** all'applicazione del Protocollo APE.

Ai fini della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il punteggio complessivo dell'offerta tecnica ottenuto da ciascun concorrente **sarà pari alla somma dei punteggi parziali** di cui ai suddetti punti A.1, A.2, A.3 e A.4, determinati secondo le modalità che seguono in conformità alle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP).

A.1 Disponibilità a destinare la differenza tra il monteore minimo previsto dal precedente art. 2 e il monteore totale indicato nell'allegato J al personale regolarmente impiegato dalla ditta uscente: punteggio massimo 40 punti.

LOTTO	MONTEORE MINIMO	MONTEORE ALLEGATO J	DIFFERENZA
1	1.649	1.432	217
2	1.723	1.245	478
3	2.006	1.817	189
4	2.980	2.096	884
6	390	216	174

Per ciascun lotto al quale intende partecipare, il concorrente dovrà fornire o negare la disponibilità a destinare il monteore indicato nella colonna 'Differenza' al personale regolarmente impiegato dalla ditta uscente.

I commissari conferiranno il coefficiente 1 (uno) nel caso di disponibilità prestata e 0 (zero) nel caso di disponibilità negata.

A.2 Ulteriore monteore mensile che il concorrente intende offrire rispetto a quello minimo previsto dal precedente art. 2 senza ulteriori oneri a carico della stazione appaltante, espresso in termini assoluti: punteggio massimo 10 punti.

I coefficienti saranno determinati ai sensi dell'Allegato P, punto II, lett. b) del D.P.R. 207/2010 mediante la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a/R_{max}$$

dove:

R_a = valore, in termini assoluti, offerto dal concorrente a;

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente, in termini assoluti.

A.3 Disponibilità a destinare l'ulteriore monteore di cui al punto A.2 al personale regolarmente impiegato dalla ditta uscente: punteggio massimo 5 punti.

Per ciascun lotto al quale intende partecipare, il concorrente dovrà fornire o negare la disponibilità a destinare l'ulteriore monteore eventualmente offerto, ai sensi del precedente punto A.2, al personale regolarmente impiegato dalla ditta uscente.

I commissari conferiranno il coefficiente 1 (uno) nel caso di disponibilità prestata e 0 (zero) nel caso di disponibilità negata.

A.4 Protocollo APE: punteggio massimo 5 punti.

Per ciascun lotto al quale intende partecipare, il concorrente dovrà fornire o negare la disponibilità a utilizzare prodotti per lo svolgimento della pulizia che rispettino i criteri stabiliti per l'ottenimento di un'etichettatura ambientale di tipo I (ad esempio Ecolabel europeo, Blazer Engel, Nordic Swan, etc.).

I commissari conferiranno il coefficiente 1 (uno) nel caso di disponibilità prestata e 0 (zero) nel caso di disponibilità negata.

B. OFFERTA ECONOMICA: PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI

Per la determinazione del punteggio il coefficiente di ciascuna offerta economica verrà calcolato ai sensi dell'art. 286, comma 6 e all'Allegato P, punto II, lett. b) del D.P.R. 207/2010 tramite le seguenti formule:

$V(A)_i$	(PER $A_i \leq A_{SOGLIA}$)	=	$0,90 * (A_i / A_{SOGLIA})$
$V(A)_i$	(PER $A_i > A_{SOGLIA}$)	=	$0,90 + 0,10 * [(A_i - A_{SOGLIA}) / (A_{MAX} - A_{SOGLIA})]$

dove:

$V(A)_i$ = coefficiente attribuito al concorrente iesimo;

A_i = ribasso del concorrente iesimo;

A_{SOGLIA} = media aritmetica dei ribassi sul prezzo presentati dai concorrenti

Ottenuto per ciascun concorrente il relativo coefficiente, il punteggio da attribuire ad ogni offerta economica sarà calcolato mediante la formula $C(a) = [W_i * V(a)_i]$.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, dato dalla somma dei suelencati parametri (OFFERTA TECNICA + OFFERTA ECONOMICA).

In caso di parità di punteggi totali si aggiudicherà il lotto al concorrente con il **punteggio più elevato per l'offerta economica**; in caso di parità di punteggi anche per l'offerta economica e tecnica, si procederà **a sorteggio in seduta pubblica**.

5.2 LOTTO 5

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata ai sensi dell'**art. 82 CUA a favore del prezzo più basso**, espresso in canone mensile.

In caso di parità tra più concorrenti si procederà a **sorteggio** in seduta pubblica.

5.3 LIMITE DI AGGIUDICAZIONE DEI LOTTI

I concorrenti potranno aggiudicarsi un solo Lotto.

Nel caso in cui uno stesso concorrente risulti miglior offerente su più lotti, potrà aggiudicarsi il solo lotto, fra questi, più conveniente per l'Amministrazione (nel quale la differenza tra importo a base d'asta e offerta economica è più alto). In caso di parità tra più lotti si procederà a **sorteggio** in seduta pubblica

5.4 DISPOSIZIONI VALIDE PER TUTTI I LOTTI

La Commissione aggiudicatrice sarà composta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 84 del CUA.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e nei modi di cui agli artt. 87, 88 e 89 del medesimo decreto, secondo il combinato disposto dagli artt. 121 e 284 D.P.R. 207/2010.

Le offerte duplici, con alternative, condizionate o comunque formulate in maniera difforme rispetto a quanto specificatamente richiesto non saranno ammesse.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida; si riserva altresì, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs. 163/2006, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38 del Codice Unico Appalti.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'Aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica professionale nei modi e termini di cui al D.P.R. 445/2000 s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

L'Aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria; comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di scadenza della presente gara.

Per quanto riguarda il lotto 1, l'importo di aggiudicazione sarà, per la competenza della Città, quello risultante dalla somma delle offerte sui canoni presentati sulle voci 1-2-3 e 4 dell'allegato E1 al presente capitolato, moltiplicato per 36 mesi; la quota di competenza Infratrasporti.TO srl sarà calcolata invece dalla somma delle offerte sui canoni presentate sulle voci 5 – 6 e 7 dell'allegato E1.

Dell'aggiudicazione definitiva, condizionata all'esito positivo dei controlli, e dell'esito di questi, verrà data comunicazione agli enti aderenti Infratrasporti.TO srl, ITER e AFC Torino spa., i quali ciascuno per la propria quota d'appalto, provvederanno a effettuare la consegna del servizio, eventualmente anche anticipata e alla stipula del contratto con le modalità loro proprie.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 63 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino, la Città procederà con la ditta aggiudicataria alla stipulazione del contratto per la propria quota di competenza, mediante atto pubblico a rogito del Segretario Generale della Città.

I contratti on conteranno la clausola compromissoria di cui all'art. 241 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e saranno sottoposti a quanto disposto all'art. 1, comma 13 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012: pertanto il Committente potrà avvalersi della facoltà di recesso dal contratto qualora, in corso di esecuzione, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del contratto risultassero migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica che prevede la condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione.

L'avvio del procedimento di aggiudicazione, in ogni caso, non vincola il Committente alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

ART. 6 - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Per essere ammessi alla gara, l'offerta deve essere corredata dal versamento della garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% dell'importo a base di gara del lotto cui si concorre ovvero del lotto più alto in caso di partecipazione a più lotti, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 75 D.Lgs. n. 163/2006 e 127 del D.P.R. n. 207/2010, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La cauzione provvisoria dovrà espressamente garantire anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1 per mille dell'importo della gara.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve altresì essere corredata da:

- a) impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;
- b) impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006;
- c) eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 che consente all'offerente di fruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve dichiarare il possesso del requisito o documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatrici avverrà nei termini previsti dall'art. 75 punto 9 del Codice Unico degli Appalti

Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'Aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

ART. 7 - CAUZIONE DEFINITIVA

Con riferimento ad ogni Committente, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico Aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA, con le modalità di cui all'art. 113 del Codice Unico Appalti.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Per quanto riguarda i lotti 5 e 6 la cauzione dovrà essere prestata a favore dell'effettivo committente del lotto, mentre per quanto riguarda il lotto 1, dovranno essere prestate due cauzioni definitive l'una a favore della Città, l'altra a favore di Infratrasporti.TO srl in base ai rispettivi importi di aggiudicazione come indicati all'articolo 5 del presente capitolato.

Il versamento della garanzia potrà essere effettuato, a mezzo fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 10/06/1982, n. 349 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1°

settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla Ditta aggiudicataria, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali; il Committente avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia fideiussoria per l'applicazione delle stesse così come previsto al comma 5 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

Ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010 il Committente ha diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 dell'art. 113 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria

La garanzia definitiva dovrà restare in vigore sino al termine dell'appalto e comunque sino alla dichiarazione di avvenuta regolare esecuzione della fornitura/servizio appaltato da parte della stazione appaltante.

Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dalla stazione appaltante, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto ed acquisiti, ove necessari, i certificati di correttezza contributiva nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

ART. 8 - SUBAPPALTO

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Senza l'autorizzazione del Committente è vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione della fornitura/servizio oggetto del presente Capitolato.

Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del Codice Unico Appalti.

In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 n. 2003-00530/003, richiamata dal Piano Comunale Anticorruzione per il triennio 2014-2016, approvato con deliberazione della Giunta Comunale dell' 11 febbraio 2014 n. mecc. 2014 00686/049, non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'Aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 9 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

1) ISCRIZIONE ALBO FORNITORI

L'Impresa Aggiudicataria, qualora non ancora inserita nell'Albo Fornitori Online della Città di Torino, dovrà provvedere a presentare istanza di iscrizione.

Le istruzioni sono pubblicate sul sito www.comune.torino.it/fornitori. Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a:

Ufficio Albo Fornitori - Via Borsellino 16 - 10138 Torino - tel. +39.011.011.26807-823-738-802 - fax +39.011.011.26839. - e-mail: albofornitori@comune.torino.it.

2) TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

3) RAPPRESENTANTE- REFERENTE PER I CONTROLLI - STRUTTURA PREPOSTA AI CONTROLLI SUL SERVIZIO

Per ogni lotto la Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di “Rappresentante-responsabile per i controlli”, il cui nominativo dovrà essere notificato al Committente e del quale dovrà essere trasmesso il curriculum professionale. In particolare detto soggetto dovrà essere in possesso del diploma di scuola media superiore e di esperienza almeno triennale nell'organizzazione e gestione di gruppi o squadre di lavoro per lo svolgimento coordinato di servizi di pulizia.

Inoltre avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Rappresentante, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa.

Detto Rappresentante deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria.

L'Impresa Aggiudicataria deve garantire disponibilità di una sede operativa e di un referente dell'azienda nel territorio del Comune di Torino, referente direttamente coordinato con il predetto Rappresentante-responsabile per i controlli, che dovrà provvedere ad effettuare eventuali sopralluoghi congiunti con i

referenti incaricati dal Committente per risolvere eventuali criticità del servizio, entro 48 ore dalla richiesta formulata dal Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC).

L'Impresa Aggiudicataria dovrà peraltro provvedere a garantire la qualità del servizio secondo le procedure, anche di controllo, previste dalla certificazione di qualità richiesta per la partecipazione alla gara.

4) PRESENTAZIONE DOCUMENTI

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà con apposita lettera, presso una sede comunale che verrà comunicata dall'Amministrazione la documentazione probatoria, relativa alle certificazioni di capacità tecnica e professionale, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Pertanto, l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e, nel caso di difformità da quanto dichiarato in sede di gara, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

5) MANCATA CONCLUSIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

ART. 10 - RESPONSABILITA'

L'Aggiudicatario solleva il Committente da ogni responsabilità per qualsiasi infortunio dovessero subire le persone impegnate nell'esecuzione del servizio ed è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria.

L'Aggiudicatario assume in proprio, tenendone sollevato il Committente, ogni responsabilità risarcitoria e le obbligazioni relative, comunque connesse all'esecuzione degli interventi eseguiti. In ogni caso è a carico dell'affidatario l'adozione, nell'esecuzione del servizio, di tutte le misure e delle cautele necessarie per evitare il verificarsi di danni di qualsiasi genere alle persone, a beni mobili e immobili. Ogni più ampia responsabilità in caso di inconvenienti e di infortuni ricadrà sull'affidatario restandone pertanto pienamente sollevato ed indenne il Committente.

L'Aggiudicatario assume la responsabilità di ogni danno subito dal Committente e da terzi a causa di incidenti, danneggiamenti o distruzioni, verificatesi nel corso dell'esecuzione del servizio, ed è tenuto, a suo completo carico e senza la possibilità di richiedere alcun rimborso a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti eventualmente danneggiati nell'espletamento del servizio, fatte salve ipotesi evidenti di vandalismo riconosciute dalle parti.

L'Aggiudicatario è altresì responsabile degli adempimenti di legge in materia contributiva e tributaria; a tal fine è tenuto a presentare mensilmente la dichiarazione attestante l'avvenuto pagamento degli oneri retributivi, contributivi e tributari per il mese di riferimento (allegato I), manlevando il Committente da eventuali obbligazioni in solido.

ART. 11 - ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione della servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte del Committente.

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a € 2.500.000,00 per sinistro blocco unico € 500.000,00 a persona.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della stazione appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, il Committente avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Committente alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, il Committente provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Committente è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 37 del Codice, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di raggruppamenti orizzontali. Nel caso di raggruppamenti verticali, la mandataria presenta, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro quota".

ART. 12 - PERSONALE

1) NORME GENERALI

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico Aggiudicatario dovrà trasmettere al DEC l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente e suo eventuale sostituto.

In caso di sciopero del personale, l'operatore economico Aggiudicatario deve darne notizia al Committente con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.

Il personale dipendente, nessuno escluso dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria.

L'Aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

Secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

Il Committente si riserva di segnalare motivatamente l'inadeguatezza del personale assegnato, che dovrà essere prontamente sostituito dall'Aggiudicatario.

2) RIASSORBIMENTO PERSONALE

L'Impresa Aggiudicataria è tenuta, con riferimento ad ogni lotto, trattandosi di servizi già affidati con appalto, ad assorbire tutti gli addetti dell'azienda cessante e a garantire al personale regolarmente impiegato dalla ditta uscente, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle in essere. In ogni caso, si applica quanto previsto in proposito dall'art. 4 del C.C.N.L. "Multiservizi" vigente in materia di obbligo di assunzione con rapporto di lavoro subordinato dei lavoratori dipendenti e dei soci lavoratori dell'azienda cessante anche con riferimento alla modificazione di termini, modalità e prestazioni contrattuali rispetto a quelle esistenti nell'ultimo affidamento formalizzato.

Al fine dell'applicazione di quanto sopra indicato, si precisa che il personale impiegato dalle ditte uscenti è quello indicato nell'allegato J, che riporta distintamente per ogni lotto il numero delle persone attualmente occupate e il relativo monte ore.

3) VERIFICA PRESENZE

La Ditta aggiudicataria dovrà munire ogni sede, a proprie spese, di timbratrice e relativi accessori per la rilevazione delle presenze del personale impiegato su ciascun cantiere.

Il Committente, previa richiesta della Ditta aggiudicataria e in presenza di adeguate motivazioni, ha facoltà di dispensare dal suddetto obbligo.

In caso di dispensa, il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà firmare presso la sede di lavoro – in entrata e in uscita – il Registro presenze messo a disposizione dal Committente. In caso di assenza di uno o più lavoratori e di relativa sostituzione, l'obbligo di firmare il citato Registro si trasmette in capo al sostituto, il quale preciserà la propria identità e la qualifica di supplente.

In ogni caso, l'Impresa Aggiudicataria deve inoltre provvedere:

- alla registrazione delle ore erogate giornalmente, in ogni sede, su appositi moduli mensili, redatti in base ad apposito facsimile (allegato K) evidenziando per ogni giorno le ore effettuate. In detto modulo mensile viene altresì riportato a fine mese a cura della ditta l'eventuale credito/debito orario. Il referente della sede controlla che le ore mensilmente erogate siano rispondenti alle ore dovute (offerte). L'erogazione di eventuali ore aggiuntive e la restituzione delle eventuali ore mancanti rispetto alla previsione mensile deve essere concordata con il referente della sede in relazione alle esigenze del servizio.
- al riepilogo delle ore erogate mensilmente sull'intero Lotto, redatto in base ad apposito facsimile (allegato L), riportando il totale mensile delle ore svolte nelle singole sedi risultante dall'allegato K.

L'Aggiudicatario è tenuto ad allegare alle fatture copia della documentazione attestante la presenza in servizio degli addetti, nonché i moduli mensili riepilogativi delle ore erogate, pena la mancata accettazione delle fatture sul sistema di interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

4) FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tutto il personale dovrà essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato, sulla sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 s.m.i.

Prima dell'impiego nel presente appalto tutto il personale addetto, dovrà seguire, con esito favorevole, apposito corso di formazione, tenuto da docenti qualificati:

- corso su corrette modalità uso e dosaggio dei prodotti di pulizia utilizzati, rischi per la salute e l'ambiente, nonché uso dei dispositivi di protezione, gestione raccolta differenziata dei rifiuti, minimo 3 ore.
- corso su norme comportamentali da osservare nella comunicazione con l'utenza e sulla gestione dell'emergenza, minimo 3 ore.

L'Impresa Aggiudicataria deve fare pervenire al Committente la programmazione dei corsi indicando data, orario, sede e docente, prima del loro svolgimento al fine di consentire l'eventuale partecipazione di incaricati per verificarne l'effettivo svolgimento e contenuto.

Di tutte le iniziative formative, dei relativi contenuti e risultati deve essere fornita adeguata documentazione, indicante per ogni attività i temi trattati, durata, elenco dei partecipanti, esito dei test, nominativo e curriculum del docente.

ART. 13 - TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'esecutore, il subappaltatore ed i soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 118, comma 8, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., si impegnano ad osservare le norme e prescrizioni dei CCNL e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 207/2010, in caso di inadempienza contributiva, accertata mediante il DURC nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Responsabile unico del procedimento (di seguito RUP) tratterrà dalla liquidazione l'importo corrispondente all'inadempienza.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 207/2010 in caso di ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel contratto, il DEC/RUP inviterà per iscritto l'esecutore a provvedervi entro i successivi 15 giorni.

Decorso infruttuosamente detto termine, il Committente si riserva di procedere direttamente al pagamento delle retribuzioni arretrate ai lavoratori, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto di cui all'art. 123, comma 3 D.P.R. 207/10.

In ogni caso, nel caso di ritardo ingiustificato nel pagamento delle retribuzioni si provvederà all'applicazione delle penalità di cui all'art. 16.

Il Committente si riserva altresì la facoltà di predisporre accurati controlli sull'osservanza delle norme di cui al presente capitolato, e di procedere, nel caso di inosservanza delle medesime, all'immediata risoluzione del contratto fermo restando il diritto a richiedere il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza.

ART. 14 – ANAGRAFICA GESTIONALE DEI LOCALI

L'Aggiudicatario sarà tenuto alla realizzazione di una banca dati, effettuata per ciascuna sede compresa nel lotto oggetto dell'affidamento, che contenga le informazioni che verranno indicate dal DEC.

L'Aggiudicatario sarà tenuto a provvedere, senza oneri aggiuntivi, ad eventuali variazioni/integrazioni ai su-elencati dati su richiesta del DEC o ogni qualvolta si verifichi una variazione.

L'anagrafica dovrà essere realizzata su supporti informatici con i sistemi in uso presso il Committente (Excel) e consegnata al medesimo entro sei mesi dall'inizio del servizio. L'eventuale ritardo nella presentazione e aggiornamento della medesima comporterà l'applicazione di una delle penali di cui al successivo art. 16.

ART. 15 - CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 5 D.P.R. 207/2010, le funzioni di DEC sono attribuite al Funzionario individuato in calce al presente capitolato; il medesimo svolge ai sensi dell'art. 314 commi 1 e 2 le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, con il supporto di altri Assistenti individuati formalmente ai sensi dell'art. 300 comma 3 D.P.R. 207/2010 nonché dei Referenti del Servizio destinatario del servizio.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Per i contratti stipulati dagli aderenti la regolare esecuzione è accertata ai sensi del Titolo IV del D.P.R. 207/2010 secondo le modalità individuate, rispettivamente, da INFRATRASPORTI.TO srl, ITER e AFC Torino spa.

Per il contratto stipulato dalla Città di Torino, la regolare esecuzione è accertata secondo le modalità che seguono.

Il Referente individuato presso il Settore destinatario della prestazione provvederà al controllo del servizio, fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Il Referente invierà una **relazione mensile di monitoraggio** all'**Ufficio Controllo Qualità** istituito presso il Servizio Economato. Le relazioni mensili di monitoraggio nonché ogni altra comunicazione inerente la qualità del servizio dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: **qualitapulizie@comune.torino.it**

L'Ufficio Controllo Qualità, nell'esercizio delle sue funzioni di controllo, potrà predisporre idonei sopralluoghi anche in base a segnalazioni dell'utenza.

In caso di relazione mensile di monitoraggio **negativa**, l'Ufficio Controllo Qualità provvederà ad inoltrare **formale diffida** all'Aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo, entro 10 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida, di provvedere all'esecuzione della prestazione conformemente alle prescrizioni del capitolato.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non provvedesse ad adempiere, la Civica Amministrazione potrà far eseguire il contratto da altri, a carico ed a maggiori spese dell'operatore inadempiente, fatta salva l'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato.

In caso di relazione mensile **positiva** Il DEC, sulla base delle informazioni fornite dall'Ufficio Controllo Qualità, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (allegato M - Conformità).

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sul sistema di interscambio (Sdl) gestito dall'Agenzia delle Entrate unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 19.

ART. 16 - PENALITA'

Ove si verificano inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il RUP, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione delle penali previste in relazione all'art. 145 comma 3 del D.P.R. 207/2010.

Le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle non conformità.

In particolare le penali saranno applicate nei casi sotto indicati:

a) Ritardo nell'esecuzione del servizio

Qualora non vengano rispettate le frequenze previste per l'esecuzione del servizio come indicate specificamente negli allegati B, B1, B2, B3, B4, B5 e B6 la penale sarà applicata per ogni giorno di ritardo.

Si precisa che, qualora il termine previsto per l'esecuzione del servizio non venga rispettato, il Committente potrà affidare il servizio ad altra impresa, addebitando alla ditta l'eventuale differenza tra il prezzo pattuito e quello effettivamente pagato, salva ed impregiudicata l'azione per il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

b) Carenze qualitative

Per accertate carenze qualitative delle prestazioni richieste, in particolare qualora tali carenze comportino non idonee garanzie di igiene.

c) Ritardo ingiustificato nel pagamento delle retribuzioni ai lavoratori

Per ritardi non giustificati nel pagamento delle retribuzioni dei lavoratori, con applicazione del massimo dell'1 per mille per giorno di ritardo nel caso di recidive.

d) Mancata segnalazione di variazione degli addetti

Per mancata segnalazione al DEC delle variazioni relative agli addetti presenti nelle varie sedi.

Le suddette ipotesi sono elencate **a titolo meramente indicativo** e non esaustivo.

Le penali sono applicate dal RUP e vengono prese in considerazione anche ai fini dell'emissione del certificato di regolare esecuzione (vd fac-simile allegato N), che verrà emesso alla scadenza del contratto e preliminarmente alla liquidazione finale.

L'avvio del procedimento di applicazione delle penali sarà comunicato per iscritto alla ditta aggiudicataria, nei modi e termini di cui alla Legge 241/90; l'Aggiudicatario potrà fornire le proprie controdeduzioni, entro e non oltre 10 gg consecutivi dalla notifica dell'avvio del procedimento.

Gli importi delle penali saranno addebitati per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva in ogni caso la facoltà per il Committente di rivalersi sulla cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte del Committente, nonché richieste di risarcimento per danni materiali e morali.

E' fatta salva comunque la facoltà di risolvere il contratto nel caso di gravi violazioni o inadempienze nell'esecuzione del contratto, come di seguito disciplinato.

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né ad indennizzi di sorta, purché tempestivamente comunicate. In caso di interruzione del servizio per cause imputabili all'appaltatore, il Committente si riserva la facoltà di addebitare allo stesso i danni conseguenti.

ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il DEC, accertato che l'appaltatore risulta inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dai documenti necessari, nonché dalla stima delle prestazioni eseguite regolarmente che dovranno comunque essere accreditate dall'appaltatore.

Il DEC provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

Il RUP acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone alla stazione appaltante la risoluzione del contratto.

Il DEC ha facoltà di assegnare all'appaltatore un nuovo termine, non inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redige apposito verbale, controfirmato dall'appaltatore e/o da due testimoni e lo trasmette al Responsabile del procedimento; quest'ultimo, qualora permanga l'inadempimento, propone al Committente la risoluzione del contratto.

Il RUP, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi seguenti:

- a) quando il ritardo della prestazione supera i 15 giorni consecutivi, fatta eccezione del ritardo per causa di forza maggiore comunicato tempestivamente rispetto al suo sorgere e debitamente documentato;
- b) nel caso di inadempimenti che abbiano determinato l'applicazione di penali che superino cumulativamente il 10 % dell'importo contrattuale o nel caso di applicazione di più di tre penali, indipendentemente dalla natura e gravità delle inadempienze;
- c) nel caso di frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- d) nel caso di subappalto non autorizzato;
- e) nel caso in cui l'appaltatore abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a

ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, con particolare riferimento agli obblighi retributivi e contributivi;

- f) nel caso in cui, dopo che il Committente sia stato costretto a chiedere il ripristino parziale o totale di una prestazione, il fornitore non vi abbia provveduto nel termine assegnatogli;
- g) **nel caso previsto dall'art. 6 comma 8 D.P.R. 207/2010 (ottenimento per due volte consecutive del DURC negativo).**

In caso di risoluzione del contratto, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 125, comma 10 lettera a) D.Lgs 163/2006 s.m.i., fatte salve le modalità di cui agli art. 138 e 140 medesimo D.Lgs, nonché l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 a titolo di risarcimento danni.

ART. 18 - RECESSO

Il Committente, nel caso di variazioni degli attuali presupposti legislativi, normativi o regolamentari in base ai quali si è proceduto all'affidamento del servizio nonché al verificarsi di nuove condizioni gestionali e/o per sopravvenute necessità di modifiche organizzative del servizio oggetto del presente capitolato, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente ed insindacabilmente dal contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di giorni 30, senza che la Ditta aggiudicataria possa pretendere risarcimento danni o compensi di sorta, ai quali essa dichiara fin d'ora di rinunciare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 19 - ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'Aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Per i contratti stipulati dagli aderenti le modalità di ordinazione e pagamento verranno determinate, rispettivamente, da INFRATRASPORTI.TO srl, ITER e AFC Torino spa in fase di esecuzione del contratto, ai sensi della vigente normativa.

Per il contratto stipulato dalla Città di Torino il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui al precedente articolo 15;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC ;
- c) alla presentazione della dichiarazione di cui all'allegato I al presente Capitolato, attestante l'avvenuto pagamento degli oneri retributivi, contributivi e tributari per il mese di riferimento;
- d) alla presentazione della documentazione attestante la presenza in servizio degli addetti (copia cartoline o registro presenze) e dei moduli mensili riepilogativi delle ore erogate (di cui al precedente art. 12.3).

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista, secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Servizio scrivente, che è il seguente: XKFOF5
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

La fattura dovrà essere sempre accompagnata nel Sistema di Interscambio (SdI) dalla documentazione di cui alle precedenti lett. a, c e d.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà nei termini previsti dalla vigente normativa che decorre **dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della documentazione appena citata)** sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura soggetta a split payment, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Invece la fattura soggetta a reverse charge (istituti di ricovero – lotto 3 e impianti sportivi – lotto 4) emessa per l'imponibile (senza addebito dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "inversione contabile".

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'Aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

ART. 20 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) OSSERVANZA LEGGI E DECRETI

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

In particolare il Committente si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette al servizio oggetto del presente capitolato.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

B) SICUREZZA SUL LAVORO

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.lgs 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (allegato H al presente capitolato).

Inoltre l'Impresa Aggiudicataria dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta del Committente, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 l'impresa si impegna inoltre a sottoscrivere, congiuntamente al Committente di riferimento, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell'allegato G al presente capitolato. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato DUVRI, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'Impresa Aggiudicataria.

ART. 21 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti e del 1° comma dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006, fatto salvo quanto previsto nell'art. 116 del Codice Unico Appalti.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento dei contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata al Committente.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 22 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali. Come specificato al precedente art. 19, l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 23 - FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'Impresa Aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ad aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell' Impresa Aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e il Committente provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino e dell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 24 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 25 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato è obbligatorio ai fini della partecipazione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

L'Impresa Aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

Responsabile del Procedimento di Gara

Dirigente Servizio Economato e Fornitura Beni
Dott. Filippo VALFRE'

Direttore dell'Esecuzione del Contratto:

per **CITTA' DI TORINO**

Funzionario P.O. Servizio Economato e Fornitura Beni
Sig.ra Maria Grazia VIOLA

per **INFRATRASPORTI. TO srl**

Rag. Marco BERTOLDI

per **ITER**

Dott. Umberto MAGNONI

per **AFC TORINO spa**

Sig. Dario DONNA

IL DIRIGENTE

Dott. Filippo VALFRE'